

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO AL COMUNE DI NOVALEDO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO DENOMINATO “VALORIZZAZIONE SENTIERO ZOPARINA” NEL COMUNE DI NOVALEDO, NELL’AMBITO DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DI RISERVE FIUME BRENTA.

Tra

la Comunità Valsugana e Tesino (di seguito indicata come “Comunità”), in qualità di capofila della Rete Riserve fiume Brenta, con sede in Borgo Valsugana, codice fiscale 90014590229, P. IVA 02189180223, rappresentata dal Presidente pro-tempore Claudio Ceppinati, domiciliato per la sua carica presso la Comunità Valsugana e Tesino, in Borgo Valsugana – Piazzetta Ceschi n. 1, che interviene nel presente atto in forza del proprio decreto n. dd. ***;

il Comune di Novaledo (di seguito indicata come “Comune”), codice fiscale e P. IVA n. 00289900227, rappresentato dal Sindaco Diego Margon, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. dd. ***;

PREMESSO CHE

- la Legge Provinciale 23 maggio 2007 n. 11 e ss.mm.ii. “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d’acqua e delle aree protette” disciplina al Titolo V il Sistema delle aree protette provinciali. In particolare, l’art. 47 della richiamata normativa disciplina la costituzione e funzionamento della “Rete di riserve”;
- in data 22 settembre 2023 con deliberazione n. 1703 la Giunta della Provincia autonoma di Trento ha approvato la Convenzione novennale tra i Comuni di Altopiano della Vigolana, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Carzano, Castelnuovo, Castel Ivano, Grigno, Levico Terme, Novaledo, Ospedaletto, Pergine Valsugana, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Tenna, Torcegno, Vignola-Falesina, la Comunità Valsugana e Tesino, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, il Consorzio BIM Brenta e la Provincia Autonoma di Trento finalizzata all’attivazione della “Rete di Riserve fiume Brenta” e il programma degli interventi per il periodo 2023-2026;
- la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, la Comunità Valsugana e Tesino, il Consorzio BIM Brenta e i Comuni coinvolti hanno sottoscritto la Convenzione novennale 2023-2032 e approvato il programma degli interventi e il programma finanziario della Rete validi per il periodo 2023-2026;
- l’art. 6 della Convenzione ha individuato la Comunità Valsugana e Tesino quale soggetto responsabile della “Rete di Riserve fiume Brenta” e dunque quale referente della Provincia autonoma di Trento sia per gli aspetti finanziari che per tutti gli adempimenti necessari al funzionamento della Rete;
- il programma degli interventi 2023-2026 della Rete prevede l’Azione “E2-Sistemazione percorsi” finalizzata a rendere il territorio della Rete maggiormente fruibile da parte del cittadino;
- la Conferenza della “Rete Riserve fiume Brenta” nella seduta del 21 maggio 2026 ha approvato il progetto di “Valorizzazione del sentiero Zoparina”, il cui intervento, per la parte ricadente nel territorio del Comune di Novaledo, prevede una spesa presunta di Euro 30.339,99;
- il Comune di Novaledo si è reso disponibile a curare l’esecuzione delle opere relative alla “Valorizzazione del sentiero Zoparina” sul proprio territorio coprendo con fondi propri i costi derivanti da eventuali superi di spesa;

Ciò premesso, fra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

1. La Comunità delega al Comune, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993, che accetta, la gestione complessiva (progettazione, affidamento ed esecuzione) del progetto "Valorizzazione sentiero Zoparina" per la parte ricadente all'interno del territorio del Comune di Novaledo. Il progetto è illustrato negli elaborati progettuali redatti nel mese di novembre 2025 allegati alla presente convenzione sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale della stessa.
2. L'importo complessivo ammesso a finanziamento è pari a Euro 30.339,99.
3. Qualora, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo o di varianti, l'importo dovesse subire variazioni, si procederà con atti amministrativi integrativi senza necessità di modificare il presente atto, fermo restando il limite massimo di finanziamento di cui all'art. 3.

Art. 2 - Modalità di esecuzione

1. Il Comune assume le funzioni di Stazione Appaltante e si occupa di ogni adempimento necessario al completamento dell'intervento, nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e della L.P. 26/1993.
2. Qualora gli interventi insistano su aree private, il Comune garantisce l'acquisizione dei necessari nulla osta o titoli di disponibilità delle aree prima dell'inizio dei lavori.

Art. 3 - Obblighi delle parti e rapporti finanziari

1. Il Comune si impegna a:
 - a) predisporre gli atti progettuali e tecnici;
 - b) curare l'affidamento, la direzione lavori, il collaudo/regolare esecuzione e la liquidazione;
 - c) ultimare i lavori entro il 28 febbraio 2027;
 - d) rendicontare entro il 31 marzo 2027 alla Comunità le spese sostenute per ottenere il rimborso, che potrà avvenire anche per acconti basati su stati di avanzamento (SAL);
 - e) coprire con fondi propri ogni eventuale spesa eccedente l'importo di cui al comma 2.
2. La Comunità si impegna a erogare il finanziamento di Euro 30.339,99 previa verifica della documentazione di spesa trasmessa dal Comune.
3. Il Comune assume ogni responsabilità civile, penale e amministrativa derivante dall'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, esonerando la Comunità da ogni pretesa di terzi.

Art. 4 - Tracciabilità e trasparenza

1. Le parti si impegnano al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010.

Art. 5 - Rinvio e norme finali

1. Per quanto non previsto, si rimanda alle leggi vigenti in materia di enti locali e lavori pubblici.
2. Il presente atto è esente da bollo (Art. 16, all. B, DPR 642/1972) e soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

PER IL COMUNE DI NOVALEDO

IL SINDACO

Diego Margon

PER LA COMUNITA'

IL PRESIDENTE

Claudio Ceppinati